

Quesito N° 1- Una impresa chiede in merito al paragrafo “PRECISAZIONI IN MERITO ALLA PROGETTAZIONE” del Disciplinare di Gara, laddove si dice :“**Si precisa che l’intervento oggetto di appalto include anche il restauro di un bene culturale e, pertanto, il prestatore di servizi partecipante dovrà prevedere, obbligatoriamente, la presenza di un architetto o di un soggetto in possesso di laurea in conservazione di beni culturali che dovrà assumere la direzione tecnica dell’intervento, ai sensi dell’art. 248, comma 5, del D.P.R. 207/2010.**”, cosa si intenda per direzione tecnica e se la direzione tecnica è intesa per la sola parte OG2 o per tutta la commessa.

Risposta

La direzione tecnica è l'organo cui competono gli adempimenti di carattere tecnico-organizzativo necessari per la realizzazione dei lavori. La direzione tecnica può essere assunta da un singolo soggetto, eventualmente coincidente con il legale rappresentante dell'impresa, ovvero da più soggetti.

L'idonea direzione tecnica rappresenta uno dei requisiti di ordine speciale "tecnici" richiesti dall'art. 79, comma 5, lettera a) del D.P.R. 207/10, da dimostrare secondo i criteri individuati all'art. 87 del D.P.R. 207/10.

L'art.87 del D.P.R. 207/10 disciplina i titoli di cui devono essere dotati i soggetti ai quali viene affidato l'incarico di direttore tecnico. Per la categoria OG2 (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela), ai sensi dell' art. 248 comma 5 del D.P.R. 207/10, per tutte le classifiche, è richiesto un direttore tecnico che possieda la laurea in conservazione di beni culturali o in architettura.

Sempre ai sensi del suddetto art. 248 comma 5 “ *la direzione tecnica per i lavori di cui al presente titolo è affidata, **relativamente alla categoria OG2**, a soggetti in possesso di laurea in conservazione di beni culturali o in architettura,...* ”

13/07/2015

Quesito N° 2- Una impresa chiede in merito al paragrafo B) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA, ECONOMICA E FINANZIARIA del Disciplinare di Gara, se il requisito da comprovare relativamente alla categoria ID.S.04 di € 546.400,00, relativo ai lavori della categoria OG2, comprendenti i lavori di restauro ad esclusione della parte relativa alle fondazioni, debba essere dimostrato esclusivamente da un incarico diretto del professionista architetto/conservatore di beni culturali oppure anche da un incarico alla società per cui il professionista opera.

Risposta

Siccome da disciplinare di gara il possesso dei requisiti va comprovato attraverso progetti definitivi e/o esecutivi se l'incarico di progettazione è stato affidato ad una società in cui opera il suddetto professionista è necessario che il suddetto abbia firmato come progettista, anche non esclusivo, i progetti portati a comprova del possesso dei requisiti.

13/07/2015